

## COMUNICATO

Con la presente nota intendiamo vivamente contestare e denunciare il dir poco fuorviante e tendenzioso comunicato pubblicato su sito web [www.filcams.cgil.it](http://www.filcams.cgil.it) lo scorso 18 luglio da codeste Spett.li OO.SS, ove sono state diffuse informazioni quale frutto di una distorta rappresentazione della realtà e delle circostanze oggettive, strumentalizzando i fatti per come rappresentati e fornendo una visione altamente distorta della realtà.

Ad avviso dello scrivente una diffusione di notizie impropria non è da considerarsi rispettosa dei limiti all'esercizio dell'espressione delle proprie opinioni, soprattutto quando si rappresentano e diffondono notizie tendenziose e prive della necessaria obiettività e continenza, evidenziando una rimarchevole carenza nella preventiva necessaria attività di vaglio e controllo delle notizie che si riportano.

Ripetutamente le OO.SS. fanno riferimento al cambio di appalto a seguito del quale fondano la comunicazione del presunto percorso ostruzionistico o, peggio ancora, minatorio e ricattivo che le aziende del Consorzio starebbero attuando nei confronti dei dipendenti, utilizzando, nel comunicato, terminologie quali "guerra", "pressioni", "minacce", "ricatti", "manomissione delle apparecchiature", nell'unico e malcelato tentativo di imputare al Consorzio Astrea disfunzioni organizzative ed operative proprie e di certo non ascrivibili allo scrivente nella gestione dell'appalto.

Dissentendo, dunque, dal presupposto di base circa l'operabilità de plano di una procedura di cambio di appalto, posto che le Società Consorziate non erano obbligate a presenziare a nessun tipo di incontro, e ciò per una inopinabile condizione di assenza giuridica dei presupposti atti a sostanziare una tale procedura e non certo per ledere gli interessi dei lavoratori, come artatamente lasciato intendere nel comunicato in questione, diffidiamo vivamente dall'utilizzare toni tesi a mistificare realtà nel solo intento di ricondurre a legittimità gestioni operative del tutto anomale e rispetto alle quali le aziende consorziate non hanno fatto altro che confermare la permanenza degli obblighi incombenti in capo al lavoratore e sottesi al rapporto di lavoro.

Per quanto concerne "le lettere" che il Consorzio Astrea ha inoltrato al Ministero della Giustizia, ai Tribunali Penali nonché all'ANAC – elemento, questo, che anch'esso forma oggetto del comunicato sindacale – si evidenzia che le stesse sono rese a suffragare – sulla base di elementi oggettivi – le censure che il Consorzio medesimo ha articolato, in sede giudiziaria, avverso il predetto bando di gara nonché gli esiti della selezione.

Ed invero, questo Consorzio ha adito il Giudice Amministrativo affinché venisse accertata l'illegittimità del bando di gara nella parte in cui, in violazione dell'art. 42 D. L.vo n. 163/2006, non richiedeva alle Ditte partecipanti alcun requisito – ovvero livello minimo – di capacità economica e finanziaria, nonostante il rilevante valore dell'appalto e l'evidente complessità tecnico/operativa del servizio da affidare.

In tale giudizio, il Consorzio Astrea ha anche censurato l'ammissione alla gara del Consorzio CICALAT, aggiudicatario dei Lotti n. 1 e 3, adducendo la carenza di fondamentali requisiti in capo a quest'ultimo per la sua legittima partecipazione alla gara.

Peraltro, il giudizio non risulta ancora definito, pertanto, l'estromissione dall'aggiudicazione, a cui si fa riferimento nella nota che si riscontra, è ancora *sub iudice*, vale a dire non ha acquisito carattere di cosa passata in giudicato. Inoltre, con separato ricorso, il Consorzio Astrea ha impugnato dinnanzi al T.A.R. Lazio di Roma l'aggiudicazione dei Lotti nn. 2, 4, 5 e 6 in favore di CICALAT, rimarcando – anche in tal caso – evidenti profili di illegittimità. Anche tale giudizio non è definito, atteso che questo Consorzio intende proporre appello avverso la sentenza n. 6955/2017, reiettiva del ricorso, siccome palesemente erronea.

Si evidenzia inoltre che, a tutt'oggi, non è stata resa alcuna pronuncia da parte del Giudice Amministrativo che abbia accertato il legittimo possesso dei requisiti tecnici da parte del Consorzio CICALAT, ampiamente contestati dallo scrivente Consorzio con le iniziative sopra rappresentate.

Pertanto, risulta evidente che la nota trasmessa da questo Consorzio alle competenti Autorità è strettamente funzionale alle intraprese iniziative giudiziarie ed è intesa a segnalare, in particolare, come CICALAT, sebbene in fase di gara avesse dichiarato di possedere un complesso di risorse umane e strumentali più che sufficienti a svolgere il servizio in argomento, tuttavia, nell'imminenza dell'inizio dello stesso, ha dimostrato di presentare evidenti carenze di personale, sì da porre in serio dubbio la propria idoneità a garantire un'efficace esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Dunque, allo scrivente Consorzio non può essere imputata alcuna condotta men che corretta, "in linea" peraltro con l'attività dal medesimo costantemente svolta, sempre ossequiosa dei termini di legge e connotata dall'estrema cura ed il massimo scrupolo per tutto ciò che attiene alla tutela della propria attività imprenditoriale, guadagnando di diritto un'immagine di serietà ed affidabilità la cui lesione per impropria diffusione di notizie inveritiere potrebbe essere altamente compromessa con notevoli danni sulle relative attività.

Formuliamo con la presente espresso invito e diffida ad astenersi dal diffondere e trasmettere notizie e riferimenti privi della necessaria fondatezza ed attendibilità tali da causare conseguentemente ingiustificata gravissima ed irreparabile lesione dell'immagine, della reputazione, del prestigio e del decoro del Consorzio Astrea.

Salvo e riservato ogni diritto, ragione ed azione spettante che potrebbe conseguire per il ristoro dei danni e pregiudizi che ingiustamente potrebbero essere subiti a seguito della diffusione e propagazione delle notizie sopra richiamate.

Caserta, 26 luglio 2017

Consorzio Astrea  
Il Presidente  
R. Vazorni

